

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 5 numero 15

14 Aprile 2019



Con la Domenica delle Palme ha inizio la Settimana Santa, cuore pulsante dell'Anno Liturgico. E' sempre bene ricordare che l'evento centrale della nostra fede è la Pasqua e i giorni che la precedono sono un tutt'uno con questo avvenimento: il Giovedì Santo – con l'istituzione dell'Eucarestia -, il Venerdì Santo – nel giorno in cui Gesù è morto in Croce -, il Sabato Santo - come giorno di silenzio e preghiera -, per giungere alla solenne Veglia Pasquale dove rendiamo attuale, vivo e vero per noi il fatto della Risurrezione di Gesù. Giorni belli e intensi da vivere tutti e insieme. Ci può aiutare ad entrare nell'intensità di questi giorni una immagine che la Bibbia e la Liturgia utilizzano per mostrarci la figura di Cristo nostro Salvatore. E' l'immagine dell'Agnello. L'agnello è un simbolo per eccellenza di salvezza e di dono. Se andiamo all'Antico Testamento possiamo trovare il famoso episodio dell'uscita degli ebrei dall'Egitto. In quella sera gli ebrei festeggiavano la Pasqua (che per loro era una festa legata al passaggio dall'inverno alla primavera, quando la terra dava le primizie) e il Signore li fece partire verso la liberazione e la Terra Promessa. Per evitare di essere colpiti dalla decima piaga che invece colpì gli egiziani, sulle porte delle case degli ebrei venne posto il sangue dell'agnello che era stato sacrificato nella cena pasquale. Il sangue degli agnelli salvò gli ebrei, mentre gli egiziani furono colpiti.

"L'Agnello immolato"

Già da questo passaggio vediamo come il Signore non solo abbia in qual momento salvato e liberato gli ebrei, ma di come questo episodio sia stato l'anticipazione dell'evento di Cristo. Comprendiamo allora perché quando Giovanni Battista indicò ai primi due discepoli proprio Gesù dicendo la famosa frase: "Ecco l'agnello di Dio" essi lo seguirono intuendo che quella persona era speciale. E' interessante sapere anche che quando Gesù morì in Croce, alle tre del pomeriggio, quella era l'ora in cui nel Tempio di Gerusalemme si sacrificavano gli agnelli da offrire in olocausto, come usavano gli ebrei. C'è quindi una chiara volontà di assumere questo simbolo, che già parlava di sacrificio e salvezza, per esprimere quanto Dio ha voluto fare per l'umanità non dando un agnello ma dando il suo Figlio perché noi tutti, una volta per sempre, fossimo salvati per mezzo di Lui, con un dono libero e d'amore. Quando nella Messa, poco prima di distribuire la Comunione, il sacerdote riprende proprio le parole del Battista ricordando che l'Agnello è venuto per la salvezza del mondo ci viene detto come l'Eucarestia sia veramente il Pane della Salvezza, da ricevere in modo degno perché contiene il grande Amore di Dio per noi. Ci aiuti l'immagine dell'Agnello immolato a vivere con fede i giorni della Settimana Santa e la Pasqua.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni. Avendo ridisposto gli orari delle Messe, in caso di necessità (es. anniversario particolare) si possono accogliere fino a due/tre intenzioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



L'agnello immolato ci strappò dalla morte

Molte cose sono state predette dai profeti riguardanti il mistero della Pasqua, che è Cristo, «al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen» (Gal 1, 5 ecc.). Egli scese dai cieli sulla terra per l'umanità sofferente; si rivestì della nostra umanità nel grembo della Vergine e nacque come uomo. Prese su di sé le sofferenze dell'uomo sofferente attraverso il corpo soggetto alla sofferenza, e distrusse le passioni della carne. Con lo Spirito immortale distrusse la morte omicida. Egli infatti fu condotto e ucciso dai suoi carnefici come un agnello, ci liberò dal modo di vivere del mondo come

dall'Egitto, e ci salvò dalla schiavitù del demonio come dalla mano del Faraone.

Contrassegnò le nostre anime con il proprio Spirito e le membra del nostro corpo con il suo sangue. Egli è colui che coprì di confusione la morte e gettò nel pianto il diavolo, come Mosè il faraone. Egli è colui che percosse l'iniquità e l'ingiustizia, come Mosè condannò alla sterilità l'Egitto. Egli è colui che ci trasse dalla schiavitù alla libertà, dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita, dalla tirannia al regno eterno. Ha fatto di noi un sacerdozio nuovo e un popolo eletto per sempre. Egli è la Pasqua della nostra salvezza. Egli è colui che prese su di sé le sofferenze di tutti. Egli è colui che fu ucciso in Abele, e in Isacco fu legato ai piedi. Andò pellegrinando in Giacobbe, e in Giuseppe fu venduto. Fu esposto sulle acque in Mosè, e nell'agnello fu sgozzato. Fu perseguitato in Davide e nei profeti fu disonorato. Egli è colui che si incarnò nel seno della Vergine, fu appeso alla croce, fu sepolto nella terra e, risorgendo dai morti, salì alle altezze dei cieli. Egli è l'agnello che non apre bocca, egli è l'agnello ucciso, egli è nato da Maria, agnello senza macchia. Egli fu preso dal gregge, condotto all'uccisione, immolato verso sera, sepolto nella notte. Sulla croce non gli fu spezzato osso e sotto terra non fu soggetto alla decomposizione. Egli risuscitò dai morti e fece risorgere l'umanità dal profondo del sepolcro. *Dall'«Omelia sulla Pasqua» di Melitone di Sardi, vescovo*

Vita di Comunità

- **Visita ai malati.** Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì (pomeriggio) della Settimana Santa il parroco passerà dai malati per portare la Comunione e per le Confessioni.
- **Lunedì 15 Aprile**, ore 20.30 da **Germasino a Garzeno**, Via Crucis vicariale
- **Martedì 16 Aprile**, ore 13.30 pulizie della chiesa a **Musso**
- **Raccolta viveri:** si ricorda la raccolta quaresimale dei viveri a lunga scadenza a favore dei poveri. E' possibile conferire i generi alimentari negli appositi cesti nelle chiese parrocchiali.
- **Colletta pro terra Santa:** durante le funzioni del Venerdì Santo verrà fatta la colletta a favore delle opere cattoliche in Terra Santa.
- **Confessioni pasquali**
Venerdì 19 Aprile: **Pianello** dalle 16.00 alle 18.00
Sabato 20 aprile: **Cremia** dalle 10.00 alle 11.30; **Musso** dalle 15.00 alle 17.00
- **Triduo pasquale**
Giovedì 18 Aprile a **Cremia**
20.30, (**S. Vito**) Messa in "Coena Domini". Segue un momento di adorazione davanti all'Eucarestia fino alle 22.00
Venerdì 19 Aprile a **Pianello**
09.00 Ufficio delle letture. 15.00, Solenne Azione Liturgica nel ricordo della Passione e Morte di Gesù Cristo. 20.30, Via Crucis in chiesa, a seguire Processione.
Sabato 20 Aprile a **Musso**
09.00 Ufficio delle letture
- **Veglia Pasquale**
Sabato 20 Aprile a **Musso**, 21.00 Solenne Veglia Pasquale
- **Pasqua**
Domenica 21 Aprile
S. Messe: 09.00 a **Musso**, 10.00 a **Pianello**, 11.00 a **Cremia (S. Vito)**, 18.00 a **Pianello**

Calendario settimanale

Domenica 14 Aprile Domenica delle Palme rosso	09.00	Musso	<i>Bertera Maddalena (legato)</i>
	10.00	Pianello	<i>Pro Populo</i>
	16.00	Cremia (Oratorio)	<i>Cagni Alice e Carla</i>
	18.00	Pianello	
Lunedì 15 Aprile Feria della settimana Santa viola	16.00	Musso (S. Rocco)	<i>Maddalena e Daniele</i>
Martedì 16 Aprile Feria della settimana Santa viola	09.00	Pianello (S. Anna)	<i>Manzi Dino</i>
Mercoledì 17 Aprile Feria della settimana Santa viola	09.00	Cremia (Cappellina)	
Giovedì 18 Aprile Giovedì Santo bianco	20.30	Cremia (S. Vito)	Messa nella Cena del Signore
Venerdì 19 Aprile Venerdì Santo rosso	09.00	Pianello	Ufficio delle letture
	15.00	Pianello	Solenne Azione Liturgica
	20.30	Pianello	Via Crucis e Processione
Sabato 20 Aprile Sabato Santo bianco	09.00	Musso	Ufficio delle letture
	21.00	Musso	Solenne veglia Pasquale
Domenica 21 Aprile PASQUA Risurrezione del Signore bianco	09.00	Musso	<i>Pro populo</i>
	10.00	Pianello	<i>Pro populo</i>
	11.00	Cremia (S. Vito)	<i>Zanotta Carolina (legato)</i>
	18.00	Pianello	<i>Granzella Ferdinando e Bellati Maddalena</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it